

**CENTRO PROVINCIALE
PER L' ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
MONZA**

RELAZIONE FINALE

**FUNZIONE STRUMENTALE
A.S. 2017 - 2018**

Funzione strumentale: Surace Patrizia

Funzione strumentale assegnata

Area: Funzione strumentale aggiunta licenza media

Compiti: Coordinamento e valorizzazione dei corsi della licenza media, anche in prospettiva di integrazione coi corsi di apprendimento della lingua italiana.

Si specifica che l'incarico conferito ha avuto carattere scientifico-ideologico.

Obiettivi e Finalità

I destinatari dell'intervento sono stati alunni stranieri arrivati in Italia, affatto o poco italofofoni, o coloro i quali si sono inseriti in ambito scolastico da meno di due anni.

I docenti si sono attivati con l'obiettivo di:

- Attivare un protocollo di accoglienza dell'alunno atto ad accoglierlo con la giusta misura ed inserirlo nel contesto classe dopo aver dato tutte le informazioni sull'organizzazione della scuola;
- privilegiare programmi utili all'acquisizione della lingua italiana quali la comprensione e la produzione;
- effettuare interventi di ampliamento dell'acquisizione della lingua italiana per la comunicazione interpersonale di base e l'introduzione all'apprendimento di contenuti disciplinari comuni a partire dalle materie a maggior carattere verbale, contando su strumenti mirati: testi semplificati e linguisticamente accessibili, utilizzo di immagini, uso del computer, giochi, sequenze temporali;
- effettuare interventi di consolidamento attraverso forme di facilitazione didattica e linguistica.

Attività e Prodotti

Gli interventi di docenti sono stati organizzati seguendo un iter ben preciso:

- Rilevazione dei bisogni dell'alunno straniero, partendo dalle situazioni di partenza degli alunni;
- Contributi di supporto nello studio nelle fasi iniziali di inserimento scolastico;
- Progettazione dell'intervento;
- Elaborazione di materiali didattici;
- Valutazione in itinere e finale dell'intervento.

Attività formative

(Partecipazione a corsi o seminari specifici di formazione)

La Partecipazione alla giornata di formazione per insegnanti di italiano a migranti **“L'integrazione linguistica dei migranti”** del 10 febbraio 2018 è stata molto significativa perché ha permesso alla funzione strumentale di avere una maggiore consapevolezza e preparazione sull'accoglienza dell'alunno straniero ed aprirsi al confronto sull'utilizzo di uno strumento indispensabile.

Miglioramenti da introdurre

Viviamo in una realtà complessa dove la società multietnica, multiculturale, a rapida trasformazione e il cambiamento impone di aggiornarsi e formarsi, confrontarsi. Il processo di integrazione e di interazione con l'altro significa essere responsabile di numerosi studenti di ogni età, con diverse esigenze, comportamenti, atteggiamenti, con storie personali e vissuti più disparati, con situazioni familiari anche di disagio, ma con la voglia e il senso della condivisione, della cooperazione, della speranza di trovare nell'altro diverso da sé il compagno, l'insegnante a cui manifestare se stessi. Gli alunni che si inseriscono a scuola richiedono l'attivazione di un sistema che sia sempre pronto e capace di accoglierli, supportarli allo studio e farli integrare socialmente. Raggiungere questo obiettivo non è semplice: per migliorare le procedure utili al raggiungimento di questo obiettivo occorre tempo, energia fisica e psichica, disponibilità personale, pazienza e costanza.

*“Se voi avete diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri
allora io reclamo il diritto di dividere il mondo
in diseredati e oppressi da un lato,
privilegiati ed oppressori dall'altro.
Gli uni sono la mia patria, gli altri i miei stranieri”.*

Don Lorenzo Milani

Monza, 21 giugno 2018

Firmato Patrizia Surace